

RINO CAMMILLERI

TUTTI I GIORNI CON MARIA

Calendario
delle apparizioni



Introduzione

Non è stato per niente facile, anzi, parecchio defaticante assemblare questa *compilation* di apparizioni mariane. Infatti, dovendone fare un «calendario», mi sono dovuto misurare con l'inveterata e pervicace attitudine della Madonna ad apparire, per motivi suoi, nei luoghi più disparati e, soprattutto, nei tempi più disparati. Come vedrete scorrendo questa elencazione, ci sono giorni del mese scelti dalla Vergine per apparire diverse volte, anche cinque o sei o più, e giorni totalmente vuoti. Può darsi, certo, che il vostro compilatore, malgrado le ricerche talvolta estenuanti, non sia stato bravo a trovare le apparizioni corrispondenti a quei giorni. Ma nulla toglie, d'altro canto, che in futuro i vuoti si riempiano.

Sì, perché in duemila anni la Madonna non si è risparmiata, e tutto lascia pensare che il bello debba ancora venire. Stando al *trend*, più l'umanità si allontana da Cristo e più la Madre moltiplica i suoi interventi per riportare all'ovile le pecore smarrite. Infatti, come vedrete, le apparizioni hanno segnato un crescendo culminato nel XX secolo, che da solo ne ha registrate tante quanto il totale dei diciannove secoli precedenti.

Anche per questo ho deciso di lasciare vuoti i giorni privi di apparizioni (molto pochi, in verità), così che il lettore potrà aggiungere da sé, se vuole, quelle future che man mano li riempiranno. Avverto pure che in certi mesi la Ma-

donna è apparsa in un giorno imprecisato; queste apparizioni le ho inserite nelle date «vuote» (o più vuote) del mese in questione.

Come si vedrà scorrendo questo libro, i giorni delle feste mariane sono quelli più affollati di apparizioni, per motivi suppongo intuibili.

Ancora: certe apparizioni sono *one-shot*, ma altre sono durate anni (si pensi al Laus o a Medjugorje). Il taglio scelto è stato quello di riportare le apparizioni nel solo giorno in cui sono avvenute o cominciate. Ciò si è fatto per conservare lo spirito di «calendario»; all'«enciclopedia» hanno già provveduto altri autori tra cui Laurentin (cronologia) e Galli (atlante). Si è deviato da questa regola solo per apparizioni «aggiuntive», in cui la Madonna ha detto o fatto qualcosa di particolarmente memorabile (p.e. la Medaglia Miracolosa).

E, poi, una breve scheda, di varia grandezza, per ciascuna apparizione, ben sapendo che certune avrebbero gradito maggior spazio. Ma qui il rischio sarebbe stato la ridondanza. Infatti, tutti sanno che cosa sia successo a Lourdes, Fatima, Medjugorje. Ma pochissimi hanno anche solo sentito nominare, per esempio, Acquafondata.

Un problema, per il quale, come il Ciampa pirandelliano, metto le mani avanti: il giorno esatto. Il criterio qui adottato, come detto, è stato di ricordare le apparizioni nel giorno in cui sono avvenute se singole, nel primo giorno se ripetute. Ma ci sono apparizioni, e non poche, su cui vi è incertezza: certi testi o certi siti internet riportano una data, altri ne riportano una diversa. Anche con controlli incrociati spesso non si riesce a venirne a capo. Di altre ancora, lo abbiamo visto, si conosce il mese, ma non il giorno. Di altre, infine, ne-

anche l'anno, talvolta neppure l'epoca. Quasi ogni santuario sorto attorno a un'apparizione mariana ha, sì, una sua festa. Ma non di rado questa non coincide col giorno dell'apparizione, bensì con la festa mariana più prossima, o quella decisa a suo tempo dalle autorità ecclesiastiche del luogo per i motivi più disparati. Sempre che il sito del santuario in questione la riporti, naturalmente. Per i santuari esteri, poi, le cose sono ancora più complicate. Comprensibile: certe apparizioni risalgono al XIX secolo, c'era la stampa e la fotografia; altre sono del primo Medioevo; altre ancora sono avvenute in Paraguay a indios pagani, dunque testimonianze solo orali il cui unico riscontro è un santuario che non sarebbe certo stato costruito se là non fosse successo niente.

Così, ho cercato di fare del mio meglio, ben sapendo che qualche lettore magari troverà, nella sua apparizione preferita, discrepanze tra la data di sua scienza e quella indicata qui. Pazienza, vorrà dire che correggerà a penna. Comunque, se qualche lettore avrà di che precisare sarà il benvenuto.

Infine, altro imbarazzo: riportare solo le apparizioni ufficialmente riconosciute dalla Chiesa? Non sono che una quindicina. Ma ce ne sono moltissime riconosciute dal vescovo locale (e i santuari mariani sono migliaia). Non solo. Medjugorje, per esempio, non ha ancora alcun riconoscimento, ma come si fa a non menzionarla?

Così, ci siamo affidati al criterio del culto locale.

Troverete che certe schede sembrano a prima vista una ripetizione di qualcosa avvenuto in data precedente. Si tratta di questo: talvolta un'apparizione ha ripetuto manifestazioni prodigiose nello stesso luogo e queste sono state oggetto di rinnovate forme di devozione che ancora perdura-

no. Abbiamo stimato opportuno dedicarvi apposita scheda, ricordando altresì l'apparizione da cui tutto è cominciato.

Noterete che, talvolta, non si tratta di apparizioni vere e proprie, ma di manifestazioni soprannaturali che hanno come protagonista la Madonna, e a cui si deve la costruzione di un santuario o una festa locale. Altre volte la Madonna si limita a muovere (miracolosamente, ovvio) gli occhi o la mano in un quadro o una statua che la raffigura, oppure a piangere. Ma è sempre da Lei che parte l'iniziativa e che i destinatari hanno voluto ricordare, appunto, con un santuario e/o una festa. Perciò, ci è sembrato doveroso inserire anche questi fatti.

In complesso, dopo la lettura, potrete chiedervi perché la Madonna è apparsa spessissimo in certi mesi e pochissimo in altri.

Naturalmente, non lo sappiamo. E, prima di provare ad arrampicarci sugli specchi azzardando spiegazioni storiche, climatiche, sociologiche o agricole, il suggerimento è: chiedetelo a Lei. Perché no? La preghiera, anche per avere lumi, fa parte dei doveri del credente, è nel suo bagaglio di «armi». L'esperienza insegna, infatti, che in certe circostanze l'angelo custode è meglio di *Wikipedia*.

Il lettore avveduto noterà anche la predilezione della Madonna per le pastorelle, preferibilmente sordomute e magari dalla nascita. Be', un sordomuto nato che improvvisamente parla e sente è la migliore prova della verità di un'apparizione. Ma forse c'è anche qualcos'altro. Esiste, infatti, una specie di *favor pastoris* che percorre tutta la Bibbia, a cominciare da Abele, passando per Davide e i pastori di Betlemme, per finire con Cristo che si autoqualifica Buon Pastore. Ai teologi l'approfondimento.

Altra avvertenza: in questo Calendario non ci sono tutte le apparizioni, ma solo quelle di cui sono riuscito a rintracciare notizie. Perciò, questo è un libro che non finisce mai, prima perché la Madonna, suppongo, apparirà ancora in futuro, poi perché ci sono senz'altro apparizioni di cui, per il momento e malgrado gli sforzi, non ho ancora avuto notizia e che mi ripropongo, una volta scoperte, di introdurre nelle successive edizioni.

E devo aggiungere un piccolo rimprovero ai tenutari dei siti di qualche santuario e agli estensori delle notizie sui relativi *dépliant*. Da una parte un certo stile che si vuole «moderno», dall'altra, forse, il timore delle critiche degli storici locali, spesso fanno sì che l'origine del santuario di cui si tratta venga sbrigativamente liquidata con perifrasi del tipo: «Dice la leggenda che la Madonna sarebbe apparsa a certuni». Niente nomi, niente data, pochissimi dettagli. Leggenda? E i nostri antenati si sarebbero svenati finanziariamente (e non solo) per costruire santuari sulla flebile base di «leggende»? Questi luoghi sarebbero stati disertati subito se, dopo qualche pellegrinaggio (o uno solo), nessuna guarigione vi fosse avvenuta.

È anche per questi motivi se qui ho dovuto rinunciare a segnalare apparizioni di cui non sono riuscito a venire a capo.

In questo Calendario, con poche eccezioni (p.e. Medjugorje), non ho incluso le apparizioni i cui veggenti sono ancora vivi o sono scomparsi da poco, e le indagini vescovili sono sempre in corso o non è ancora stato autorizzato almeno il culto locale. Si vedrà col tempo. Per motivi analoghi, ho dedicato schede molto sintetiche anche a mariofanie che pure considero molto significative, mi riferisco in

particolare a quelle di Montichiari-Fontanelle e di Civitavecchia, senza alcuna intenzione di sottostimare la rilevanza degli eventi in questione.

In ogni caso, per chi volesse approfondire l'argomento o avere notizie più ampie sulle apparizioni riportate nelle schede, consiglio i siti:

1) <http://www.mariadinazareth.it/www2006/Calendario/Indice.htm#agosto>;

2) <http://www.mariadinazareth.it/link%20santuari%20mariani%20nel%20mondo.htm>.

A essi io stesso ho più volte attinto.

Mi sono permesso di non citare i siti e i libri di cui mi sono servito sia per non appesantire la narrazione sia perché molte di queste opere sono davvero lontane nel tempo (ma sempre presenti nella mia biblioteca), e sempre più si allontaneranno se, come credo, questo Calendario durerà. Gli autori non me ne vorranno se non li ho citati, ma il rischio era di fare un saggio di taglio accademico e non un'opera di larga divulgazione, un semplice Calendario a uso del popolo.

Bene, è tutto. Tenetelo sul comodino, questo Calendario, e che la Madonna vi accompagni ogni giorno, così come quel giorno ha cambiato la vita di un ignaro figlio di Adamo che se l'è vista comparire davanti.